



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEOLINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano – Tel. 0833/505051 Ambito20
PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario, la Dirigente Scolastica, l'allievo (se maggiorenne)

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:
 1. La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la promozione di una "alleanza educativa" tra l'agenzia familiare e quella scolastica;
 2. La scuola deve valorizzare la cultura di una più ampia "comunità educante", aderente a valori condivisi, che promuove e sostiene la sana crescita psico-fisica dei discenti e li guida al raggiungimento del successo scolastico;
 3. Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa occorre la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità, condividendone gli obiettivi e gli impegni

I DOCENTI si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso alla Dirigente Scolastica o a un suo collaboratore;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere, valutare e consegnare i compiti con tempestività e sempre prima della prova successiva;
- Realizzare un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo, aperto al dialogo e alla collaborazione;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione ragionata e autonoma e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di Classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni (h. 8.05 prima campanella / 8.10 seconda campanella) e frequentarle con regolarità;
- applicarsi nello studio con regolarità e con il massimo impegno;
- presentarsi alle lezioni muniti del materiale didattico necessario;
- non usare mai in classe il cellulare e tenerlo spento e riposto nel proprio zaino (C.M. 15 marzo 2007). La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso di effettuazione di riprese non autorizzate (videoclip ecc..) e comunque, lesive dell'immagine dell'Istituto e della dignità degli operatori scolastici;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ad uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera, contribuendo ad arricchire l'attività didattica con le proprie conoscenze ed esperienze;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare i regolamenti d'Istituto e le disposizioni dirigenziali;

- rispettare gli spazi, gli arredi e di laboratori della scuola; e indennizzare il danno eventualmente prodotto entro dieci giorni dall'evento (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- usare un abbigliamento consono all'ambiente educativo;
- partecipare alla vita democratica della scuola (assemblee) in modo appropriato.

I GENITORI s'impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni della vita scolastica e assicurare la loro presenza assidua a tutte le attività scolastiche e la puntualità nell'orario d'entrata;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- prendere visione delle valutazioni relative alle prove scritte e orali sul Registro elettronico;
- essere disponibili ad assicurare sia la frequenza ai corsi di recupero sia quelli di eccellenza;
- controllare su Scuolanext le assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- giustificare tempestivamente le assenze entro il giorno del rientro a scuola;
- vigilare sulla costante frequenza alle lezioni;
- non favorire assenze arbitrarie e o per futili motivi;
- limitare il più possibile le uscite anticipate solo ai casi di effettiva necessità;
- invitare il proprio figlio a non far uso del cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- rifondere i danni arrecati per dolo o colpa grave nei casi in cui siano responsabili i propri figli. Sentito il parere vincolante del Comitato di Garanzia, il pagamento economico del danno potrà essere ripartito tra tutta la comunità studentesca della scuola, ovvero della classe, nel caso in cui non venga individuato il responsabile;
- rispettare la libertà d'insegnamento dei Docenti e la loro competenza docimologica;
- rivolgersi ai Docenti e alla Dirigente Scolastica in presenza di problemi didattici o personali;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- segnalare alla scuola eventuali disservizi.

IL PERSONALE NON DOCENTE S'IMPEGNA A:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e alla Dirigente Scolastica eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA s'impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica, la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

PARTI	FIRME
GENITORI	Padre: _____ Madre: _____
ALLIEVO (se maggiorenne)	
DIRIGENTE SCOLASTICA	Dott.ssa Monia CASARANO